

Lombardia, terra di grandi spumanti

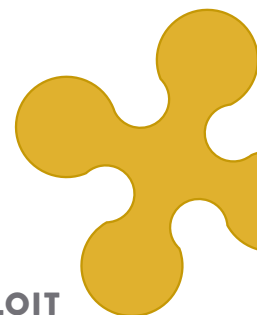
Le bollicine sono la tipologia più premiata con le Rose Oro. Due gli areali che primeggiano: la Franciacorta e l'Oltrepò Pavese

☞ ALESSANDRO FRANCESCHINI

Bollicine mon amour. Anzi, Metodo Classico per la precisione. Scorrendo l'elenco delle Rose Oro della guida Viniplus diviso per tipologia, la categoria dominante è indubbiamente quella che appartiene alla produzione spumantistica della Lombardia. Dal 2011 a oggi ben 221 spumanti sono stati premiati con il massimo riconoscimento, vale a dire il 43% di tutte le Rose Oro assegnate sino ad ora.

Un dato che, d'altronde, non stupisce considerando l'altissimo livello qualitativo che il Metodo Classico ha raggiunto nella nostra regione, ormai ampiamente riconosciuto da tutta la critica nazionale e, soprattutto, dagli appassionati. Naturalmente è la Franciacorta l'areale ad aver ricevuto il numero maggiore di riconoscimenti in questa categoria all'interno della guida, pari al 78%, ed è anche all'interno di questa denominazione che troviamo le aziende che hanno in assoluto ricevuto più Rose Oro nella storia della guida Viniplus: Ca' del Bosco (15), Uberti (14), Il Mosnel (13), Bellavista (12) e Berlucchi (11). Un territorio in salute, quello franciacortino, che è riuscito a superare la grande crisi arrivata nel 2020 con la pandemia dimostrando solidità e unione di intenti. Nel 2021 è stato abbattuto il muro dei 20 milioni di bottiglie vendute, un record assoluto, nonostante la grande incertezza dei primi mesi dell'anno scorso, ancora caratterizzato dalle chiusure del settore Horeca. Bollicine, quelle della provincia di Brescia, che cominciano a piacere sempre più anche fuori dai confini nazionali: l'export vale complessivamente il 10,3%, con la Svizzera capofila, seguita da USA e Giappone.

L'Oltrepò Pavese è l'altro grande bacino spumantistico lombardo: nella guida Viniplus il 19% delle Rose Oro dedicate alle bollicine proviene da questo triangolo produttivo, capitale italiana del pinot nero con oltre 3000 ettari vitati, la stragrande maggioranza dei quali riservata proprio alla produzione spumantistica che ha come apice la Docg Oltrepò Pavese Metodo Classico, che ogni anno produce poco meno di 500 mila bottiglie. ■



GLI EXPLOIT DI CA' DEL BOSCO E GIORGI

A scorrere l'elenco dei singoli Franciacorta che hanno ottenuto la Rosa Oro in tutti questi anni troviamo il Gotha della produzione spumantistica non solo lombarda, quanto italiana. Tra i tanti non possiamo non nominarne uno in particolare, la **Cuvée Annamaria Clementi di Ca' del Bosco**: con 7 Rose Oro è, non solo il vino più premiato in questa categoria, ma in assoluto quello che ha ottenuto più volte questo riconoscimento nella storia della guida insieme al Montevolpe Rosso di Bertagna. In Oltrepò Pavese, invece, merita una segnalazione **Giorgi**, storico nome di questo territorio, che ha vinto per 7 volte la Rosa Oro con un Metodo Classico, naturalmente da pinot nero.